

Il parere del Prof. Calò

Diremo anche che ha destato un vero interesse nazionale, tanto che l'illustre prof. Calò della R. Università di Firenze -- e direttore di quel Museo Nazionale Didattico -- è venuto appositamente a Torino per visitarla ed ha espresso il desiderio che fosse conosciuta da tutti i maestri italiani.

Chiusa la Mostra, così egli scriveva al suo organizzatore :

« Non posso per ora esprimere sulla raccolta un giudizio analitico, prima di aver provveduto al degno collocamento del materiale nel Museo. Lo farò appena riesaminerò tutti i disegni nel loro ordine, rispondente ai criteri ai quali Ella ha ispirato questa sua utilissima fatica. Ma posso finora dirLe quella che fu la mia impressione sintetica quando visitai la Mostra a Torino. E la mia impressione fu che si trat-

tasse d'un esperimento condotto con grande razionalità, e tale da mettere in luce -- allontanandosi di molto dai soliti esercizi incoerenti ed informi di disegno spontaneo infantile -- molti notevoli aspetti dei processi ideativi ed espressivi del fanciullo. Ciò che nello stesso tempo mi preme di esprimere, è la mia vivissima gratitudine e quella del Museo Didattico Nazionale, per la squisita cortesia e per l'efficace interessamento ai quali il Museo deve la bella raccolta della Mostra torinese.

« Non mancherò d'informarla appena il materiale sarà stato convenientemente collocato nel Museo, il che sarà fatto colla maggiore sollecitudine. Mi abbia ecc.

Suo aff.mo G. Calò ».

I cartoni della Mostra sono stati infatti donati al Museo Nazionale Didattico di Firenze.

MARIO CARAFÒLI

